ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEO GALILEI
C.F. 80010490730 C.M. TAIC802004
A540A1A - Protocollo Generale
Prot. 0001232/U del 17/02/2026 12:31

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO GALILEI"
Vico Carducci, 9 - 74123 TARANTO - tel. e fax 0994707447
Codice Fiscale 80010490730 Codice meccanografico: taic802004
Taic802004@istruzione.it Pec: Taic802004@pec.istruzione.it

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI — Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

All'Albo On Line
Al Sito Web dell'Istituto
Sezione Amministrazione Trasparente
Agli Atti dell'Istituto

OGGETTO: Incarico di PROJECT MANAGER e coordinamento generale e direzione tecnica .

PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell' offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico - "Agenda SUD – Fase 2"- (D.M. n.106/2025)

C**UP: F54D25008010006**
CIP: M4C1I1.4-2025-1685-1865
Titolo PROGETTO:"Uniti verso la competenza"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

L'Istituto comprensivo "Galileo Galilei" attua azioni nell'ambito del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE4: Istruzione e ricerca - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico - "Agenda SUD – Fase 2"- (D.M. n.106/2025)

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021,n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO Il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO Il regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO Il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next **Generation EU a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito;**

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico - "Agenda SUD – Fase 2"- (D.M. n.106/2025)

VISTO l'Allegato del citato Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR dal quale risulta assegnato a questo Istituto l'importo di € 100.000,00 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 196979 del 13/11/2025, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative dell'unità di Missione per il PNRR relative alla realizzazione dell'Investimento 1.4 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica .Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

VISTA la proposta progettuale di questa Istituzione scolastica dal titolo "Uniti verso la competenza!" inoltrata in data 12/12/2025, codice inoltro 61990.0, quale strumento di programmazione per azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4 , rivolte alla scuola secondaria di primo grado;

VISTO l'Accordo di concessione stipulato tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e questa Istituzione scolastica in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione del progetto denominato "Uniti verso la competenza", CUP F54D25008010006, sottoscritto in data 08/01/2026 n. 2267, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla **dispersione scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;**

DATO ATTO che il suddetto Accordo di concessione regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione, costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

ACQUISITE le delibere degli organi collegiali;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-2028, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. N. 6496 nella seduta del 27/10/2025, ed approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 06/11/2025;

VISTO il Programma Annuale 2026 approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n.27 del 04/02/2026 e parere favorevole di regolarità contabile di cui al verbale n.2 del 03/02/2026 dei Revisori del Conti;

ATTESO CHE,la Dott.ssa Antonietta IOSSA, Dirigente dell'Istituzione scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del Dlgs. N. 36 del 31/03/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. N. 3, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

RITENUTO di avere le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico; tutto ciò visto; ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

VISTO L'atto di concessione prot. n°2267 del 08/01/2026 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

PRESO ATTO

- che per il raggiungimento del Target e di Milestone è stato necessario individuare un esperto di project management a cui affidare il compito di "Responsabile per il coordinamento e la direzione tecnica dei percorsi formativi" ;
- che la responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa appartiene unicamente all'istituzione scolastica cui è stata autorizzata l'attuazione del progetto e che il responsabile del progetto è unicamente il Dirigente Scolastico pro tempore;
- che l'incarico di "coordinamento generale e direzione tecnica dei percorsi formativi" è una attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto

DATO ATTO

- che l'attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario nei compiti istituzionali del Dirigente Scolastico

CONSIDERATO di essere in possesso delle competenze richieste;

RITENUTO pertanto di poter assumere a titolo oneroso l'incarico di "Project manager" con i compiti connessi al coordinamento generale del progetto di cui sopra;

DECRETA

Art. 1 incarico

Di assumere l'incarico di "Responsabile Unico del Progetto" ai sensi dell'articolo 15 del nuovo Codice dei Contratti con i compiti da svolgere individuati in quelli stabiliti dalle circolari ministeriali e dalla normativa vigente.

Art.2

Di assumere, altresì, l'incarico di Project Manager;

Art.3

Di assumere l'incarico di coordinamento generale e direzione tecnica dei percorsi formativi

Art. 4

Gli incarichi avranno durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli.

Art. 5

Per le sole attività di Project Manager e Coordinamento generale e direzione tecnica dei percorsi formativi, per l'a.s. 2025/2026, la retribuzione assegnata è di seguito indicata:

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA SPESA	COSTO ORARIO LORDO DIPENDENTE	COSTO ORARIO lordo stato	N. ORE	Importo Lordo dipendente/ Imponibile	Importo lordo stato
IOSSA ANTONIETTA	Project Manager	25,00	33,18	100	2.500,00	3.318,00

a) Verranno riconosciute esclusivamente le ore di servizio effettivamente prestate;

b) L'orario indicato potrà subire rimodulazioni in funzione della effettiva erogazione da parte del MIM e delle effettive ore necessarie allo svolgimento del progetto;

c) Il pagamento verrà effettuato solo a seguito di erogazione dei fondi da parte del MIM;

d) È consentito, esclusivamente in presenza di disponibilità di fondi, anticipare il compenso in quota parte corrispondente alle ore effettivamente prestate per l'avanzamento del progetto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. SSA ANTONIETTA IOSSA
Documento firmato digitalmente ai sensi del
CAD e norme ad esso connesse